

ALLEGATO

D

DATA
APRILE 2016



COMUNE
DI
SERRAMANNA

Unione dei Comuni "Terre del Campidano"

PIANO COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE

AVVISI ED ORDINANZE

Il Sindaco

Dott. Sergio Murgia

Elaborazione Piano

Ing. Alessio Ortu



INDICE

1. Ordinanza di sgombero materiale franato per ripristino viabilità ANAS.....	5
2. Ordinanza di sgombero materiale franato per ripristino viabilità PROVINCIALE	6
3. Ordinanza di precettazione di esercizi commerciali.....	7
4. Ordinanza di ricorso temporaneo a forme speciali di smaltimento dei detriti solidi.....	10
5. Ordinanza di apertura e funzionamento degli impianti di rifornimento carburanti	12
6. Ordinanza di transennamento e abbattimento d'ufficio immobili pericolanti	15
7. Ordinanza di evacuazione per finalità di protezione civile.....	17
8. Ordinanza di chiusura al traffico pedonale e veicolare strade statali, provinciali e comunali.....	19
9. Ordinanza di evacuazione immediata delle abitazioni e di tutti gli edifici ricadenti nell'area . a rischio	20
10. Ordinanza sull'impiego dell'acqua proveniente da alcuni tratti dell'acquedotto comunale	22
11. Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di immobili per finalita' di protezione civile	23
12. Ordinanza di requisizione aree da adibire a discarica	25
13. Ordinanza di requisizione aree da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza	27
14. Ordinanza di sgombero immediato di immobili.....	30
15. Ordinanza sul funzionamento degli esercizi commerciali	31
16. Ordinanza alle imprese per l'impiego di maestranze per finalità di protezione civile	34
17. Ordinanza di abbattimento e distruzione degli animali e successiva disinfezione	36
18. Ordinanza di chiusura precauzionale scuole per finalità di protezione civile	39
19. Ordinanza di temporanea sistemazione alloggiativa in edificio scolastico per finalità di p. c.	41
20. Avviso inizio fase di preallarme	43
21. Avviso cessazione fase di preallarme	44



1. **ORDINANZA DI SGOMBERO MATERIALE FRANATO PER RIPRISTINO VIABILITÀ ANAS**

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO che, a seguito dell'evento calamitoso del _____, occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità stradale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;

CHE si rende pertanto necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumità pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;

VISTO l'art. 15 della legge 24.2.1992 n. 225;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n°267;

ORDINA

- al Compartimento ANAS di _____ di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la S.S. n°..... nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta;
- per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale dell'ANAS sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza.
- di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura.

Serramanna, li _____

IL SINDACO



2. ORDINANZA DI SGOMBERO MATERIALE FRANATO PER RIPRISTINO VIABILITÀ PROVINCIALE

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO:

- che, a seguito dell'evento calamitoso del _____, occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità provinciale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;
- che si rende pertanto necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumità pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;

VISTO l'art. 15 della legge 24.2.1992 n. 225;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs 18/8/2000 n 267;

ORDINA

- All'Amministrazione Provinciale di _____, Servizio Viabilità e Manutenzione Strade, di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la S.P. n° _____ nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta;
- Per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale dell'Amministrazione Provinciale sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza.
- Di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura.

Serramanna, li _____

IL SINDACO



3. ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso nel Comune di Serramanna è stato istituito il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) sotto il coordinamento del SINDACO, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nella sede del C.O.C. hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.C.;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di esercizi pubblici o di natura privata in grado, a seguito di ispezione per agibilità che abbia avuto esito favorevole, di supportare il sistema dei soccorsi nel sostentamento delle popolazioni colpite per la notte imminente;
- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento delle condizioni delle popolazioni colpite;

PRESO ATTO che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici ed alimentari, nonché a noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;



RITENUTO che occorra pertanto provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia, collocazione e provata agibilità - resistenza possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

VISTO il risultato delle verifiche di agibilità temporanea resa dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso i sopralluoghi effettuati nella giornata odierna sugli esercizi pubblici delle località interessate dall'evento;

INDIVIDUATI nei seguenti esercizi:

1. Bar e pubblici esercizi (pizzerie, ristoranti, fast food etc.) con l'eccezione di quelli ancora oggetto di verifica, riconoscibili dall'apposito transennamento e dalla segnalazione apposti, similmente a quelli già dichiarati inagibili dal Corpo Nazionale dei VV.F.;
2. Ogni altra attività commerciale di vendita, distribuzione e/o assistenza che, previa verifica di agibilità, risulteranno a insindacabile giudizio dell'Amministrazione essere di valido e necessario supporto tecnico-logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225;

VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;

ORDINA

1. E' fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui all'elenco allegato di garantire l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione;
2. E' fatto obbligo in particolare ai titolari di cui agli esercizi di cui al punto 1) di fornire al sistema dei soccorsi coordinato dal C.O.C. di Serramanna ogni assistenza richiesta in termini di sostentamento e fornitura di generi alimentari, pasti caldi, etc. per garantire la sopravvivenza della popolazione colpita, senza soluzione di continuità e fino a nuovo ordine;
3. Il fornitore registrerà su apposito registro di contabilità i servizi ed i generi di conforto forniti, per la necessaria liquidazione che verrà disposta con provvedimento successivo;

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.



Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Serramanna, li _____

IL SINDACO

**4. ORDINANZA DI RICORSO TEMPORANEO A FORME SPECIALI DI SMALTIMENTO DEI DETRITI SOLIDI**

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento _____ che ha colpito il Comune di Serramanna e i Comuni limitrofi il giorno _____;

CHE in conseguenza di ciò risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi, residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento stesso;

CONSIDERATO la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblica incolumità;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere, come si è provveduto mediante Ordinanza sindacale n. _____ emessa in data odierna, occupare un'area in Località _____ di superficie totale pari a circa mq. _____, da adibire allo stoccaggio provvisorio di detti detriti solidi in attesa di poterli conferire nelle discariche che la Regione (Provincia) metterà a disposizione;

ATTESO che non esiste al momento soluzione tecnicamente e logisticamente migliore e alternativa (neanche in via provvisoria) allo smaltimento di detto materiale in tempi ragionevolmente accettabili per la pubblica incolumità, la tutela delle condizioni igienico - sanitarie e per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;

VISTO l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;

VISTO l'articolo 13 del D.vo n. 22 del 5.2.1997;

VISTO l'art. 15 della legge 24.2.1992 n. 225;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs 18/8/2000 n 267;

ORDINA



1. Il ricorso temporaneo a forme speciali di smaltimento dei detriti solidi, conseguenti all'eccezionale evento, che verranno attuate nel Comune di _____ con le seguenti modalità:

- carico di rifiuti nelle varie zone del Comune colpite dall'evento e trasporto degli stessi alla piazzola di stoccaggio provvisorio con l'utilizzo di operatori e mezzi che di volta in volta dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- stoccaggio dei rifiuti medesimi nella piazzola ubicata in Località _____, via _____ n. _____, meglio individuata catastalmente nell'Ordinanza sindacale n. del _____, ai fini del loro successivo smaltimento definitivo nelle discariche che verranno messe a disposizione dalla Regione (Provincia);

2. Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla completa rimozione di tutti i rifiuti conseguenti all'evento del _____ e comunque fino alla completa normalizzazione della situazione attualmente vigente;

3. Di provvedere, di concerto con la Azienda U.S.L. n 6, a garantire quotidianamente la protezione, la disinfezione e la disinfestazione dei siti di stoccaggio provvisorio mediante adeguate tecniche di intervento (sali di ammonio quaternario, calce, piretro, piretroidi e quant'altro suggerito dal competente servizio) sui materiali stoccati e sui siti medesimi;

4. L'Ufficio Tecnico Comunale e il Comando di Polizia Locale sono Incaricati dell'esecuzione e della notifica della presente Ordinanza, copia della quale viene inviata al Prefetto di Cagliari ed alla Regione Sardegna;

5. Che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Ministero della Sanità così come previsto dall'art.13 dei D. vo 5.2.1997 n. 22 per quanto di competenza.

Serramanna, li _____

IL SINDACO



5. ORDINANZA DI APERTURA E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RIFORNIMENTO CARBURANTI

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data _____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso il Comune è stato istituito il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di Serramanna hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (associazioni di volontariato, CRI, etc.);

CONSIDERATO:

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.C.;
- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte fornitrici di carburanti da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;

RITENUTO

- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;



- di provvedere pertanto a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali con stazioni di rifornimento carburanti, che per tipologia di esercizio e per collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi;

PRESO ATTO che occorre provvedere a rendere funzionale la macchina operativa e di permettere alla stessa il necessario tempestivo e continuativo funzionamento;

VISTI

- l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", in materia di competenze del Comune del Sindaco in caso di emergenza;

- l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;

ORDINA

1. I titolari dei seguenti impianti rifornimento carburanti ed esattamente i signori

NOME IMPIANTO LOCALITA'

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi impianti di distribuzione con orario

continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione.

Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari – in una pronta

reperibilità.

2. I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento dei mezzi di soccorso, di servizio degli

Enti impegnati e di Protezione Civile in generale.



3. Il gestore dovrà ricevere dal richiedente l'esibizione del numero di targa e il nome dell'Ente o Associazione di riferimento, e rilasciare copia di ricevuta del quantitativo erogato.

4. All'onere di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei relativi rimborsi per le spese di personale che si renderanno necessarie, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Copia della presente Ordinanza è inviata al Prefetto di Cagliari e alla Regione Sardegna.

Serramanna, li _____

IL SINDACO

**6. ORDINANZA DI TRANSENNAMENTO E ABBATTIMENTO D'UFFICIO IMMOBILI PERICOLANTI**

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento _____ verificatosi in data _____, che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private;

VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi agli immobili interessati dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino;

RAVVISATA l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, con la transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

indirizzo proprietario _____

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile

VISTI

- l'articolo 54 del D.Lgs 18/8/2000 n 267;

- l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n.225;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA



1. Il transennamento e l'abbattimento d'ufficio e senza spesa alcuna a carico degli interessati dei sopraelencati immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di:

- Vigili del Fuoco
- Ufficio Tecnico Comunale
- Ditta Incaricata

2. Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

3. Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. delle Marche, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Serramanna, li _____

IL SINDACO



7. ORDINANZA DI EVACUAZIONE PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data _____ un evento _____ di grandissimi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- che a causa dei crolli verificatisi sono stati registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno calamitoso, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTI

- il vigente piano comunale di protezione civile
- l'articolo 54 del D.Lgs 18/8/2000 n 267;
- l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n.225;

ORDINA

1. E' FATTO OBBLIGO ALLA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI SERRAMANNA DI EVACUARE LE ABITAZIONI E TUTTI GLI EDIFICI DI USO COMUNE, PERSONALE,



FAMILIARE O DI LAVORO CHE SIANO STATI INTERESSATI DALL'EVENTO
_____ DEL _____;

2. E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI DARE ALLA PRESENTE ORDINANZA LA
MAGGIOR DIFFUSIONE POSSIBILE;

3. LA POLIZIA MUNICIPALE E' INCARICATA DI CURARE LA TEMPESTIVA
DIFFUSIONE, CON OGNI MEZZO, DELLA PRESENTE ORDINANZA, CHE IN COPIA
VIENE IMMEDIATAMENTE TRASMESSA, PER LE VIE BREVI, AL SIGNOR PREFETTO DI
CAGLIARI ED ALLA REGIONE SARDEGNA.

Serramanna, li _____

IL SINDACO



8. ORDINANZA DI CHIUSURA AL TRAFFICO PEDONALE E VEICOLARE STRADE STATALI, PROVINCIALI E COMUNALI

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ risulta pericolante il fabbricato posto in Loc. _____ Via _____ Proprietà _____, prospiciente la pubblica strada;

RITENUTO che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;

ORDINA

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

DISPONE

che le strade suddette vengano all'uopo transennate a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale/Provincia/ ANAS e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

La presente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di Cagliari ed alla Regione Sardegna.

Serramanna, li _____

IL SINDACO



9. ORDINANZA DI EVACUAZIONE IMMEDIATA DELLE ABITAZIONI E DI TUTTI GLI EDIFICI RICADENTI NELL'AREA DELIMITATA COME ZONA A RISCHIO

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che nei giorni _____ una precipitazione di notevoli proporzioni ha causato una situazione di rischio diffuso sul territorio comunale, provocando particolari situazioni di pericolo;
- che in conseguenza di tale fenomeno si sta verificando una grave situazione di emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private;

ATTESO che esiste il pericolo di un diretto coinvolgimento della cittadinanza, che rende improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza in tutti gli edifici ricadenti nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali, in attesa di rilievi tecnici più dettagliati ed accurati, nonché di un miglioramento generale delle condizioni meteorologiche;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;

ORDINA

1. E' FATTO OBBLIGO ALLA POPOLAZIONE CIVILE DELLA LOC. _____ DELIMITATA DA VIA _____ A VIA _____ DI EVACUARE IMMEDIATAMENTE E SENZA INDUGIO LE ABITAZIONI E TUTTI GLI EDIFICI DI USO COMUNE, PERSONALE, FAMILIARE O DI LAVORO, RICADENTI NELL'AREA DI CUI SOPRA DELIMITATA COME ZONA A RISCHIO;



2. E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI DARE ALLA PRESENTE ORDINANZA LA MAGGIOR DIFFUSIONE POSSIBILE;

3. LA POLIZIA LOCALE E' INCARICATA DI CURARE LA TEMPESTIVA DIFFUSIONE, CON OGNI MEZZO, DELLA PRESENTE ORDINANZA, CHE IN COPIA VIENE IMMEDIATAMENTE TRASMESSA, PER LE VIE BREVI, AL SIGNOR PREFETTO DI CAGLIARI ED ALLA REGIONE SARDEGNA.

Serramanna, li _____

IL SINDACO



10. ORDINANZA SULL'IMPIEGO DELL'ACQUA PROVENIENTE DA ALCUNI TRATTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO che a causa dell'evento _____ avvenuto il giorno _____ si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale e che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO di dover vietare l'utilizzo dell'acqua degli acquedotti comunali a scopo potabile, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

- gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236;
- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 54 del D.Lgs 18/8/2000 n 267;

ORDINA

1. In attesa dei risultati dei prelievi della ASL e comunque fino a nuovo ordine E' FATTO DIVIETO di utilizzare a scopo potabile l'acqua proveniente dai tratti dell'acquedotto comunale di seguito individuati: _____

2. E' consentito l'utilizzo per fini domestici non potabili previa bollitura;

3. La Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento _____ ;

4. Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di Cagliari ed alla Regione Sardegna

Serramanna, li _____

IL SINDACO



11. **ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI IMMOBILI PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE**

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data _____, che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria ;

VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere d'arte stradali interessate dall'evento sismico, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime;

CONSIDERATA l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione, bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi;

PRESO ATTO che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili:

proprietario dati catastali superficie da occupare:

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile;

VISTI gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____ relativamente all'evento verificatosi;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;



VISTO l'articolo 71 della legge 25 giugno 1865 n.2359;

VISTO l'articolo 7 allegato E della legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando noi si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del _____ con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto di Cagliari ed alla Regione Sardegna;

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al Prefetto entro 30 gg.
- ricorso al T.A.R. entro 60 gg.
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg; termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Serramanna, lì _____

IL SINDACO



**12. ORDINANZA DI REQUISIZIONE AREE DA ADIBIRE A DISCARICA E/O STOCCAGGIO PROVVISORIO
DETRITI, MACERIE E QUANT'ALTRO**

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento _____ verificatosi nel Comune in data _____;

CHE in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario per la pubblica incolumità e per l'ambiente;

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione squadre della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica ed è quindi necessario procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di discarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225

INDIVIDUATE nelle seguenti aree:

Località / Foglio / Mappale / Proprietà

quelle idonee alla funzione di che trattasi;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

1. Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di _____ salvo proroga, le seguenti aree:

Area n. 1 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 2 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 3 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

da adibire ad aree per stoccaggio e scarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi interessati dall'evento;

2. Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

3. Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

4. Di notificare il presente provvedimento ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. _____

Area n. 2 Sigg. _____

Area n. 3 Sigg. _____

ed agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al Prefetto entro 30 gg.

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg.

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg; termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Serramanna, li _____

IL SINDACO



13. ORDINANZA DI REQUISIZIONE AREE DA ADIBIRE A INSEDIAMENTI CIVILI TEMPORANEI DI PRONTA ACCOGLIENZA

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento _____ verificatosi nel Comune in data _____;

CHE in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza, al reperimento di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

INDIVIDUATE nelle seguenti aree:

Area n. 1 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 2 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 3 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 4 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 5 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;



VISTO l'articolo 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225

VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1. Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 2 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 3 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 4 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

2. Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

3. Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

4. Di notificare il presente provvedimento - ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. _____

Area n. 2 Sigg. _____

Area n. 3 Sigg. _____

Area n. 4 Sigg. _____

Agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;



Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig. Prefetto di Cagliari e alla Regione Sardegna;

- ricorso al Prefetto entro 30 gg.
- ricorso al T.A.R. entro 60 gg.
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg; termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Serramanna, li _____

IL SINDACO



14. **ORDINANZA DI SGOMBERO IMMEDIATO DI IMMOBILI**

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;

ORDINA

1. lo sgombero immediato dei locali adibiti a _____ sopra indicati.

2. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di Cagliari ed alla Regione Sardegna;

Serramanna, li _____

IL SINDACO



15. ORDINANZA SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data _____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso _____ è stato istituito il Centro Operativo Comunale sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di Serramanna hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile;

PRESO ATTO che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso, mesticherie e articoli termo –sanitari per interventi tecnici urgenti, farmacie per urgenze sanitarie alimentari, bar e ristoranti per servizi di ristoro, supermercati per rifornimento mense, meccanici, gommisti ed elettrauto per interventi di riparazione ai mezzi di soccorso e quanto altro necessario ad una tempestiva opera di soccorso alle popolazioni colpite;

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni danneggiate, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'organizzazione dei soccorsi;



- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare una serie di Ditte e fornitori, secondo le necessità e richieste degli organi della Protezione Civile;
- che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi;

RITENUTO che occorra provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che, per tipologia e collocazione, possano ritenersi funzionali, e quindi determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi, e a tale scopo individuati a cura delle diverse Unità Operative Comunali e dai servizi di emergenza;

VISTI

- l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", in materia di competenze del Comune del Sindaco in caso di emergenza;
- l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1. I titolari dei seguenti esercizi commerciali, ed esattamente i signori

NOME ESERCIZIO LOCALITA'

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi esercizi con orario:

a) continuato per le ventiquattro ore; b) diurno; c) notturno; d) dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____ fino a nuova disposizione.

2. Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.



3. I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere alla fornitura di beni e servizi al personale degli Enti Locali e territoriali e di Protezione Civile in generale impegnati nei soccorsi.

4. Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta vistato dal Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

5. All'eventuale onere aggiuntivo di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei rimborsi per le eventuali spese di personale che si renderanno necessarie per l'effettuazione di orari straordinari dei suddetti esercizi, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Economato del Comune.

Copia della presente Ordinanza è inviata al Prefetto di Cagliari ed alla Regione Sardegna

Serramanna, li _____

IL SINDACO



16. ORDINANZA ALLE IMPRESE PER L'IMPIEGO DI MAESTRANZE PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere in modo tempestivo alle seguenti opere provvisoriale: _____ mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli altri Enti operanti sul territorio risultano sprovvisti:

- che la Impresa _____ di _____ ha a disposizione maestranze qualificate, prontamente reperibili ed idonee ad eseguire tempestivamente le opere di che trattasi;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;

ORDINA

al Signor _____, titolare dell'Impresa _____ di _____, di mettere a disposizione del Comune di _____ le seguenti maestranze, per la durata presumibile di gg. salvo ulteriore determinazione:

n. ____ capo cantiere,

n. ____ autista di camion

n. ____ palista

n. ____ gruista

n. ____ operai qualificati

n. ____ operai specializzati



Al pagamento delle mercedi alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente, previa nota giustificativa dell'Impresa vistata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale a seguito di Ordine di Servizio di interruzione dei lavori.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di Cagliari e ed alla Regione Sardegna.

Serramanna, li _____

IL SINDACO



17. ORDINANZA DI ABBATTIMENTO E DISTRUZIONE DEGLI ANIMALI E SUCCESSIVA DISINFEZIONE

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

CONSTATATO che nell'allevamento del Sig. _____ sito in questo Comune è stato accertato un focolaio di _____

VISTI

- il T.U.LL.SS., R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- il Regolamento di Polizia veterinaria, 8 febbraio 1954, n. 320 e le successive modificazioni;
- la Legge 23.11.68, n. 34 e le successive modificazioni;
- la Legge 23.12.1978, n. 833;
- la Legge 2.6.1988, n. 218;
- il D.Lgs 14.12.92, n. 508;
- la Legge Regionale 21 novembre 1985, n. 28
- la Legge Regionale 17 gennaio 1989, n. 3
- la Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9
- la Delibera Regionale del 9 giugno 2009 n° 27/28
- l'articolo 10 della l.r. 18 gennaio 2001 n. 5;
- l'articolo 28 della l.r. 7 dicembre 1998, n. 54;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- la legge 07/08/1990, n. 241

ORDINA

1. Gli animali (specie _____ cat. _____; numero _____) dell'allevamento del Sig. _____ citato in premessa, devono essere immediatamente abbattuti sul posto per la profilassi della _____



2. Le carcasse degli animali suddetti devono essere immediatamente distrutte sul posto, mediante incenerimento. I residui della combustione nonché le ceneri devono essere interrati (*).

3. Al termine delle operazioni di abbattimento e di distruzione degli animali, i ricoveri che li hanno ospitati, i locali annessi, gli immediati dintorni, nonché tutti gli utensili, le attrezzature, veicoli utilizzati e tutto il materiale suscettibile di essere contaminato devono essere sottoposti ad accurata pulizia e radicali disinfezioni, sotto il diretto controllo del Servizio Veterinario dell'A.S.L.

4. Nell'allevamento sopraindicato, l'introduzione di animali resta subordinata alla revoca dei provvedimenti disposti con propria ordinanza n. _____ e potrà avvenire non prima di 30 giorni dalla fine delle predette operazioni di pulizia e disinfezione, secondo le indicazioni del competente Servizio Veterinario.

5. La misura della indennità da corrispondere a carico di _____ (indicare l'Ente) al proprietario degli animali abbattuti sarà determinata con provvedimento a parte.

6. Il Servizio Veterinario dell'A.S.L. e gli agenti della forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Le contravvenzioni alla presente ordinanza sono punite a norma di legge.

RENDE NOTO

Che a norma di legge il responsabile del procedimento è il Sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso nelle sedi competenti a termini di legge;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa al Prefetto di Cagliari e al Presidente della Regione.

Serramanna, li _____



IL SINDACO

**18. ORDINANZA DI CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLE PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE**

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di Serramanna;

CONSIDERATO che la situazione è tale da aver causato (descrizione eventi e misure adottate)

CONSIDERATO che la situazione della circolazione (inserire eventuali altri motivi che consigliano la chiusura) è tale che appare opportuno procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per evitare pericoli agli alunni;

RITENUTO di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- la legge 07.08.1990, n. 241
- la Legge Regionale 21 novembre 1985, n. 28
- la Legge Regionale 17 gennaio 1989, n. 3
- la Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9
- la Delibera Regionale del 9 giugno 2009 n° 27/28

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, la chiusura da oggi, fino a..... delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Serramanna.

RENDE NOTO



Che a norma di legge il responsabile del procedimento è il Sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti.

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso nelle sedi competenti a termini di legge;
- Che copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa all'Ufficio Scolastico Regionale, ed al Prefetto e al Presidente della Regione.
- Che sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza i Dirigenti scolastici.

Serramanna, lì _____

IL SINDACO



19. ORDINANZA DI TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA IN EDIFICIO SCOLASTICO PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO che a causa diverificatosi il riguardante, si è verificata una situazione di pericolo tale da determinare la evacuazione dei fabbricati siti

RITENUTA la necessità di provvedere alla temporanea sistemazione delle persone evacuate in conseguenza del predetto evento;

RITENUTO che l'immobile.....adibito ad edificio scolastico, sia idoneo ai fini suddetti;

RITENUTA impellente la necessità che il suddetto immobile sia immediatamente reso disponibile per quanto sopra indicato;

VISTI

- l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;
- l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;
- il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- la legge 07.08.1990, n. 241
- la Legge Regionale 21 novembre 1985, n. 28
- la Legge Regionale 17 gennaio 1989, n. 3
- la Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9
- la Delibera Regionale del 9 giugno 2009 n° 27/28

ORDINA



che l'immobile sito in via/loc, indicato nelle premesse è, con decorrenza immediata, adibito a temporaneo alloggio delle persone evacuate in conseguenza all'evento di cui sopra e fino alla cessazione dello stato di emergenza.

RENDE NOTO

Che a norma di legge il responsabile del procedimento è il Sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa.

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata al Dirigente Scolastico, a e verrà trasmessa al Prefetto e al Presidente della Regione.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine, (altri)
- Contro la presente Ordinanza è ammissibile ricorso nelle sedi competenti a termini di legge.

Serramanna, li _____

IL SINDACO



20. **AVVISO INIZIO FASE DI PREALLARME**

AVVISO ALLA POPOLAZIONE

ATTENZIONE !!!!

Le abbondanti piogge delle ultime ore hanno determinato il raggiungimento della soglia di preallarme.

Il Sindaco ha quindi disposto

L'INIZIO DELLA FASE DI PRE-ALLARME

Si invitano pertanto tutti i cittadini residenti a prestare la massima attenzione e ad eseguire tutte le istruzioni che da ora in poi verranno diramate per conto del Sindaco da pubbliche autorità e responsabili della Protezione Civile.

Per qualsiasi emergenza telefonare al seguente numero del Comune di Serramanna _____

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE.

Serramanna, li _____

IL SINDACO



21. **AVVISO CESSAZIONE FASE DI PREALLARME**

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL _____

ATTENZIONE !!!!

A seguito del miglioramento delle condizioni meteorologiche

il Sindaco ha disposto

LA CESSAZIONE DELLA FASE DI PRE-ALLARME

Si informa pertanto tutta la cittadinanza che possono essere riprese tutte le normali attività della popolazione, essendo venute meno le condizioni di pericolo temute.

Per qualsiasi emergenza telefonare al seguente numero del Comune di Serramanna _____

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE.

Serramanna, li _____

IL SINDACO